

C O M U N E D I M O N R E A L E
Provincia di Palermo
Ufficio Protezione Civile

Ordinanza n° 18

del 13.04.2017

IL SINDACO

Accertate le gravi condizioni igienico sanitarie, derivanti dal totale abbandono in cui versano gli appezzamenti di terreno di proprietà privata, ricadenti nel territorio comunale, infestati da vegetazione spontanea che provoca la proliferazione di insetti pericolosi e muridi atti a provocare la diffusione di malattie anche epidemiche.

Accertata altresì la necessità e l'urgenza di promuovere ogni azione tesa all'annullamento di ogni causa in grado di innescare fenomeni incendiari;

Ravvisata la necessità di assicurare la pulizia di detti terreni, al fine di eliminare ogni prevedibile pregiudizio per la pubblica incolumità, prevenendo fenomeni di autocombustione e inconvenienti di carattere igienico sanitario;

Ritenuto di dover emanare apposita ordinanza per la pulizia e bonifica dei terreni incolti a tutela dell'igiene e della pubblica incolumità;

Visti gli articoli 423, 423 bis, 424, 425, 449 e 650 del c.p.;

Visto l'art. 54 del Dlg n° 267 del 18.08.2000

Vista la legge n° 150/2000 e l'art. 12 della legge 265/99

Visto il Decreto n° 91/2014;

Visti i D.lvi n°152/2006 e n°205/2010;

Visto l'ordinamento Regionale degli Enti Locali

O R D I N A

Ai proprietari di terreni in stato di abbandono, ubicati in tutto il territorio comunale:

- 1) Di provvedere urgentemente, a propria cura e spese, per la relativa pulizia, diserbamento e bonifica;
- 2) Durante il periodo 15 Giugno – 15 ottobre 2017, è vietato l'abbruciamento di stoppie, frasche, cespugli, residui di colture agrarie e di altre lavorazioni, di pascoli nudi, cespugliati o alberati e incolti;
- 3) E' vietato gettare dai veicoli o abbandonare sul terreno, fiammiferi e materiale.
- 4) I conducenti di automezzi dotati di marmitta catalitica dovranno evitare le fermate del mezzo a caldo in prossimità di luoghi ove sono presenti accumuli di materiale infiammabile;
- 5) L'Amministrazione si riserva di attivare sistematici controlli circa gli adempimenti prescritti.

In caso di inadempienza, oltre alle eventuali responsabilità di carattere penale, saranno applicate le seguenti sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 16 della legge 24.11.81 n° 689:

Per la mancata pulizia delle aree incolte

da € 25,00 a € 500,00 – art. 7/bis del D.Lgs n°267 del 18.08.2000, integrato dal D.L. 31/03/2003 n°50, convertito con Legge 20 maggio 2003, n° 116;

Mancata pulizia delle aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito
da € 169,00 a € 679,00 – art. 29 comma 1, 2, 3 e 4 del c.d.s.

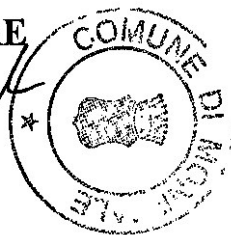
Mancata pulizia delle aree incolte, da rifiuti vari ivi presenti o depositati
da € 105,00 a € 620,00 – 255 del D.Lgs n° 155/06;

Per procurato incendio nel periodo 15 Giugno – 15 Ottobre,
da € 1032,00 a € 10.329,00 – Legge 335/2000

La Polizia Municipale, i Carabinieri, le Guardie Forestali e i VV.FF. dovranno vigilare sulla esecuzione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Busacca

L'ASSESSORE
Niccolò Tarbi



IL SINDACO
Avv. Pietro Capizzi